

Don Bruno Bignami promosso direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro

A conclusione del Consiglio permanente dei vescovi italiani, svoltosi a Roma dal 24 al 26 settembre, è stata annunciata la nomina del sacerdote cremonese don Bruno Bignami a direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, di cui da un anno era vicedirettore con delega speciale per l'Apostolatus maris e il Progetto "Policoro".

Don Bruno Bignami, classe 1969, è stato ordinato sacerdote il 18 giugno 1994 mentre risiedeva nella comunità di Regona di Pizzighettone. Ha iniziato il suo ministero presbiterale come vicario della parrocchia di S. Maria Assunta e San Cristoforo in Viadana, quindi nel 2000 è stato inviato a Roma per perfezionare gli studi teologici.

Dopo aver conseguito la laurea in Teologia morale è tornato in diocesi, dove ha ricoperto gli incarichi di vicerettore del Seminario (2004/2010), responsabile dell'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro (2004/2005), responsabile diocesano per la formazione spirituale delle ACLI (dal 2004 al 2005 e poi ancora dal 2008 al 2016), vicedirettore del Centro pastorale diocesano di Cremona (2004/2011). Dal 2004 al 2013 è stato inoltre collaboratore parrocchiale a Sant'Agostino, a Cremona e dal 2013 al 2018 parroco di Picenengo (Cremona). Dal 2016 al 2017 ha anche svolto l'incarico di responsabile del tavolo di coordinamento pastorale del settore Servizi della Curia.

È insegnante presso l'istituto teologico dei Seminari di Crema-Cremona-Lodi-Vigevano e presso gli Istituti superiori di

Scienze religiosa di Mantova e di Crema-Cremona-Lodi, del quale è vicerettore.

Don Bignami, inoltre, è presidente della Fondazione “Don Primo Mazzolari” di Bozzolo, che guida ormai dai 2010, e postulatore della causa di beatificazione di don Mazzolari.

Scrittore affermato, ha al suo attivo diverse pubblicazioni e articoli, in particolare sulla figura di don Mazzolari e su tematiche morali e di etica ecologica. In tal senso don Bignami è stato uno dei commentatori che ha curato l’edizione commentata dell’enciclica Laudato si’ di Papa Francesco edita da EDB. Da segnalare anche, nel 2012, la pubblicazione di “Terra, aria, acqua e fuoco – Riscrivere l’etica ecologica” e, nel 2016 il saggio “Un’ arca per la società liquida. La moralità nel cambiamento d’epoca”.

L’Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro

L’Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro – con sede a Roma, presso la struttura della CEI di via Aurelia 468 – è stato istituito dal Consiglio Episcopale Permanente nella sessione del 22-24 aprile 1975. Nel 1992 all’ambito del “lavoro” si sono aggiunti l’“economia” e la “politica”. Nel 2000, a seguito dell’accorpamento della Commissione ecclesiale giustizia e pace nella Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, l’Ufficio si è arricchito degli ambiti “giustizia e pace” e “custodia del creato”. Attraverso la propria Consulta assicura il collegamento con le regioni ecclesiastiche, le diocesi e altri soggetti ecclesiali di rilievo nazionale e usufruisce di una qualificata consulenza.